

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**SERVIZIO GESTIONE STRADE**

Prot. n S106/24/

OPERE: stradali;**LAVORI:** di somma urgenza per la messa in sicurezza della S.S. 46 del Monte Pasubio al km 60,680 circa, nel comune di Vallarsa.**VERBALE DI SOMMA URGENZA**

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26)

In data 02 dicembre 2024, il geom. Michele Mazzucchi – dipendente tecnico del Settore 8 di Rovereto e l'ing. Italo Artico – Direttore dell'Ufficio Zona Centro, si sono recati nel versante di monte della strada statale SS 46 del Monte Pasubio al km 60,680 circa, prendendo visione del dissesto causato dal grosso crollo di roccia avvenuto in data 21-11-2024.

Al riguardo si è potuto constatare come l'ammasso roccioso più voluminoso (circa 20 mc), staccatosi dalla parete della montagna, lungo il suo percorso verso valle ha letteralmente divelto, ben due file di rete paramassi rigide, costituite da profilati e funi d'acciaio, alte circa 3,50 metri, per uno sviluppo di circa 40 metri, realizzate da diversi decenni, verosimilmente dall'allora gestore della strada statale. Il grosso masso ha proseguito la sua corsa verso valle, danneggiando la carreggiata stradale e circa 15 metri di barriera di sicurezza stradale. Altri massi di dimensioni minori, sono stati contenuti dalle barriere paramassi rigide esistenti, che si sono comunque irrimediabilmente deformate.

Il giorno a seguire è stato svolto anche un sopralluogo da parte di funzionari

F.B.

AQ

del Servizio Geologico della PAT, accompagnati da un dipendente del Settore 8 di Rovereto.

Le attività da svolgere al più presto, per scongiurare potenziali pericoli per la pubblica incolumità, e a tutela della sicurezza della circolazione stradale, corrispondono alle seguenti:

- taglio di alberi e/o rimozione dei grossi apparati radicali;
- rimozione di una prima fila di rete paramassi rigida completamente divelta;
- realizzazione di una rete paramassi in acciaio di 2000 KJ ed altezza 4 m, per uno sviluppo di circa 170 m, in analogia a quelle di recente realizzazione, esistenti all'estremità dell'intervento;
- realizzazione, in continuità a quello esistente, di un tratto di tomovallo, per uno sviluppo di circa 100 m, con rete paramassi rigida, di altezza 3,50 m, a protezione della sede viaria, mediante palleggiamento in loco e in subordine trasporto a discarica;
- eventuale rete metallica antirotolamento;
- eventuale regimazione acque di versante;
- svuotamento tratti di rete paramassi e/o sostituzione/riparazione delle stesse, qualora possibile;
- apposizione in alcune zone di rete metallica in aderenza;
- esecuzione di ogni altra opera o apprestamento, nel contesto d'interesse, utile o necessario per completare al meglio l'intervento;
- adozione dei necessari apprestamenti di sicurezza.

Considerato che la S.S.46 del Monte Pasubio, rappresenta uno degli assi viari principali della Vallarsa, collegando Rovereto con la provincia di Vicenza,

R. B₁

si ritiene necessario, per le motivazioni in precedenza citate, a tutela della pubblica incolumità, d'innalzare il livello di sicurezza della circolazione stradale lungo la sede viaria provinciale, nel più breve tempo possibile.

Le attività, qui sommariamente riportate, potranno subire modifiche in ragione dello sviluppo della progettazione dell'intervento e degli eventuali imprevisti di carattere geologico.

Per le ragioni sopra esposte si è redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26, e si è disposto l'immediato inizio dei lavori di messa in sicurezza.

La spesa complessiva degli interventi, da una valutazione sommaria preventiva, si ritiene ammonti a circa € 600.000,00= IVA compresa – (euro seicentomila/00), da effettuarsi mediante affidamento diretto ad idonee imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n.26, già in precedenza richiamati.

Il Direttore dell'Ufficio Gestione per la Zona Centro

ing. Italo Artico

Visto! Sta Bene! Si eseguano immediatamente i lavori a salvaguarda della pubblica incolumità, salvo redazione e immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente autorità.

Trento, data del sopralluogo.

IL SOSTITUTO DIRIGENTE

del Servizio Gestione Strade

ing. Filiberto Bolego

F. Bolego